FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
CDL TRIENNALE IN INFERMIERISTICA
SEDE: CASTEL VOLTURNO

Scheda Didattica

Corso integrato di Infermieristica Clinica e delle Disabilità (5 CFU)			
SSD	**Modulo**	**Docente**	**CFU**
MED/33	Malattie apparato locomotore	Domenico Falco	1
MED/09	Medicina Interna - Geriatria	Luigi Chianese	1
MED/45	Scienze Infermieristiche – Infermieristica in riabilitazione	Antonia Cirillo	2
MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	Patrizia Broccoli	1

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi	
Obiettivi formativi	Lo studente dovrà essere in grado di comprendere l'importanza che assume per l'infermiere l'aspetto riabilitativo negli interventi assistenziali, riconoscere il modello organizzativo dell'equipe quale strumento primario per la risoluzione dei problemi legati alla diversa abilità secondo le indicazioni OMS. Inoltre, saper elaborare piani di intervento infermieristici nel campo dell'assistenza riabilitativa ai pazienti con disabilità acquisite e congenite.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione	Acquisire conoscenze riguardanti il significato dell'invecchiamento fisiologico ed avere la capacità di comprendere le principali patologie mediche e chirurgiche tipiche dell'anziano e saper valutare la disabilità nell'anziano. Inoltre, elaborare piani di intervento infermieristici personalizzati nel campo dell'assistenza riabilitativa e geriatrica sia ospedaliera che ambulatoriale con focus sulle malattie dell'apparato locomotore.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Applicare le competenze acquisite nell'ambito clinico, assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.
Autonomia di giudizio	Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	

	Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

Programmi

Malattie apparato locomotore (Domenico Falco)

Anatomia sistema scheletrico. Apparecchi gessati e bendaggi in trauma. Fratture. Lussazioni. Distorsioni. Scoliosi. Ipercifosi. Iperlordosi. Displasia anca. Protesi anca. Osteoporosi. Protesi di ginocchio. Artrosi.

Medicina Interna - Geriatria (Luigi Chianese)

Invecchiamento fisiologico, sarcopenia e la sua importanza. Malnutrizione dell'anziano. Sindrome da immobilitazione. Piaghe da decubito e il loro trattamento. Ipertermia e ipotermia. Cardiopatia ischemica nell'anziano. Sincope. Dissecazione aortica. Pericardite nell'anziano. Invecchiamento cerebrale nell'anziano. Demenza.

Scienze Infermieristiche – Infermieristica in riabilitazione (Antonia Cirillo)

La documentazione riabilitativa. Le disabilità generiche. L'infermiere e la riabilitazione. La riabilitazione negli anziani. Le schede valutative (generiche e specifiche per patologia). La riabilitazione nel paziente con ictus. La riabilitazione nel paziente affetto da cardiopatia. La riabilitazione nel paziente affetto da intervento neurochirurgico. La riabilitazione nel paziente cateterizzato.

Medicina fisica e riabilitativa (Patrizia Broccoli)

Riabilitazione ortopedica. Riabilitazione cardiologica. Riabilitazione respiratoria. Riabilitazione neurologica. Riabilitazione traumi vertebromidollari. Riabilitazione post-operatoria protesi d'anca. Riabilitazione frattura femore.

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- Prova orale: Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- Prova scritta: Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.
18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.
21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.
24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.
27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.
30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

Dispense a cura del docente

Modalità

Prerequisiti	Superamento di almeno il 50% di un test iniziale somministrato dai docenti. Se l'esito risulterà negativo, il docente fornirà delle dispense sugli argomenti da approfondire. Inoltre, il superamento dei C.I. di Scienze Infermieristiche I, II, III, IV, e Infermieristica Materno Infantile.
Svolgimento	Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.
Frequenza	Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti

Docente	Contatto
Domenico Falco	formazione@pinetagrande.it
Chianese Luigi	formazione@pinetagrande.it

Antonia Cirillo	formazione@pinetagrande.it
Patrizia Broccoli	formazione@pinetagrande.it
Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.	